



UNITÀ PASTORALE DI  
**Zero Branco, S. Alberto, Scandolara**  
**IL FOGLIETTO**

[www.collaborazionedizerobranco.it](http://www.collaborazionedizerobranco.it)

e-mail: [redazione.foglietto@gmail.com](mailto:redazione.foglietto@gmail.com)

**Recapiti:** ZERO BRANCO: Canonica 0422.97007    SANT'ALBERTO: c/o Zero Branco    SCANDOLARA: c/o Zero Branco  
mail: [unitapastoralezero@gmail.com](mailto:unitapastoralezero@gmail.com)

**XXV Domenica del Tempo Ordinario B - 19 settembre 2021 - n. 466**

## La Bella Notizia di Gesù secondo Marco (Mc 9,30-37)

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafarnà. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse il più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».



Un'alternanza di strade e di case: i tre anni di Galilea sono raccontati così da Marco. Sulla strada si cammina al ritmo del cuore; si avanza in gruppo; qualcuno resta un po' indietro, qualcun'altro condivide chiacchiere leggere con un amico, lasciando fiorire parole autentiche e senza maschere. Gesù ha lasciato liberi i discepoli di stare tra loro, per tutto il tempo che vogliono, con i pensieri che hanno, con le parole che sanno, senza stare loro addosso, controllare tutto, come un genitore ansioso. Poi il Vangelo cambia ambientazione: giungono in casa, e allora cambia anche la modalità di comunicazione di Gesù: sedutosi, chiamò i dodici e disse loro (sedette, chiamò, disse sono tre verbi tecnici che indicano un insegnamento importante): di cosa stavate parlando? Di chi è il più grande. Questione infinita, che inseguiamo da millenni, su tutta la terra. Questa fame di potere, questa furia di comandare è da sempre un principio di distruzione nella famiglia, nella società, nella convivenza tra i popoli. Gesù si colloca a una distanza abissale da tutto questo: se uno vuol essere il primo sia il servo. Ma non basta, c'è un secondo passaggio: "servo di tutti", senza limiti di gruppo, di famiglia, di etnia, di bontà o di cattiveria. Non basta ancora: «Ecco io metto al centro un bambino», il più inerme e disarmato, il più indifeso e senza diritti, il più debole e il più amato! Proporre un bambino come modello del credente è far entrare nella religione l'inaudito. Cosa sa un bambino? Il gioco, il vento delle corse, la dolcezza degli abbracci. Non sa di filosofia, di teologia, di morale. Ma conosce come nessuno la fiducia, e si affida. Gesù ci propone un bambino come padre nella fede. «Il bambino è il padre dell'uomo» (Wordsworth). I bambini danno ordini al futuro, danno gioia al quotidiano. La casa ha offerto il suo tesoro, un cucciolo d'uomo, parabola vivente, piccola storia di vita che Gesù fa diventare storia di Dio: Chi lo abbraccia, abbraccia me! Gesù offre il suo tesoro: il volto di un Dio che è non onnipotenza ma abbraccio: ci si abbraccia per tornare interi (A. Merini), neanche Dio può stare solo, non è "intero" senza noi, senza i suoi amati. Chi accoglie un bambino accoglie Dio! Parole mai dette prima, mai pensate prima. I discepoli ne saranno rimasti sconcertati: Dio come un bambino! Vertigine del pensiero. L'Altissimo e l'Eterno in un bambino? Se Dio è come un bambino significa che devi prendertene cura, va accudito, nutrito, aiutato, accolto, gli devi dare tempo e cuore (E. Hillesum). Non puoi abbandonare Dio sulla strada. Perché Dio non sta dappertutto, sta soltanto là dove lo si lascia entrare (M. Buber).

(Ermes Ronchi)

## PRIME COMUNIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

I ragazzi delle nostre comunità parrocchiali vivranno la S. Messa di Prima Comunione, l'incontro con Gesù Eucaristia, per la prima volta. Per **Zero Branco** sarà **sabato 30 ottobre**, per **Sant'Alberto** e **Scandolara** **domenica 31 ottobre**.

**Le famiglie dei ragazzi del 2011 che scelgono di vivere questo Sacramento**, devono iscriversi e partecipare ad un percorso di formazione che si svolgerà nel periodo dal 27 settembre al 6 novembre. Per iscriversi:

- compilare il modulo che si trova al link: <https://www.collaborazionedizerobranco.it/cms/iscrizioni-prime-comunioni/>

- portare l'adesione firmata all'**incontro per i genitori** che si svolgerà **mercoledì 22 settembre ore 20.45 in chiesa a Zero Branco** nel quale ci sarà un momento di formazione e verranno date tutte le informazioni per il cammino di catechesi e la celebrazione del Sacramento.



---

## BURATTINI PER TUTTI

**Sabato 25 settembre dalle ore 17.00** presso il campetto dell'oratorio di Zero Branco verrà proposto uno spettacolo di burattini e la possibilità di condividere un aperitivo solidale. Il ricavato, infatti, sarà devoluto ai progetti in Ecuador, dove sono presenti Loredana e Michele Furlan con i loro figli, e in Totorà (Perù), dov'è parroco don Andrea Dentelli, i quali porteranno la loro testimonianza durante la serata.

Ingresso libero. È gradita la **prenotazione** al 3336721164.

---

## VOLONTARI ACCOGLIENZA MESSE DI ZERO BRANCO

**Martedì 21 settembre ore 20.45** tutti i volontari dell'accoglienza alle messe di Zero Branco sono invitati in chiesa per alcune comunicazioni riguardanti la sistemazione della disposizione dei posti in chiesa.

---

## INIZIAMO LA SCUOLA PREGANDO ...

All'inizio del nuovo anno scolastico 2021-2022, l'Ufficio Educazione Scuola e Università diocesano propone di ricominciare con un momento di preghiera insieme, in ascolto della Parola di Dio, per insegnanti, educatori, genitori, condiviso in alcune zone del nostro territorio. Segnaliamo, tra i più vicini a noi, per chi volesse partecipare:



**Mogliano V.to**, in chiesa S. Maria Assunta, **mercoledì 22 settembre**, ore 17.30 (guida: don Davide Miani);  
**Treviso**, presso il Collegio Pio X, **giovedì 23 settembre**, ore 17.30 (guida: don Filippo Basso).

---

## L'ALFABETO DELL'AMORE - AD AMARE SI IMPARA

La parrocchia di Quinto propone un percorso, dal 2 ottobre al 7 novembre, aperto a tutti i **giovani dai 19 ai 30 anni** sull'affettività-sessualità. **Iscrizioni entro il 25 settembre** inviando una mail a [segreteria.inertreviso@gmail.com](mailto:segreteria.inertreviso@gmail.com), non è prevista una quota per la partecipazione ma un'offerta responsabile.

Per info: Lucia 320 2349152 o Angelita 347 6695731

---

## UN'ESTATE DI CONDIVISIONE...

### *Campo Base dell'Azione Cattolica*

Dal 14 al 21 agosto due educatori ACR della collaborazione di Zero Branco hanno partecipato al Campo Base presso la casa diocesana di Caviola, assieme ad altri 20 giovani provenienti da tutta la diocesi di Treviso, di cui 5 appartenenti al nostro vicariato. Ecco la loro testimonianza: "Il Campo Base è stato un'opportunità preziosa per riflettere sul nostro servizio, sulle motivazioni che stanno alla base della nostra volontà di essere educatori e su come poterlo essere al meglio per i ragazzi che ci vengono affidati. A partire dalla nostra esperienza all'interno dell'Azione Cattolica e dai nostri cammini di vita e di fede, abbiamo cercato, con l'aiuto dell'equipe diocesana, di calarci al livello dei ragazzi per comprendere al meglio quali siano le domande di vita che abitano i loro cuori e quali siano le modalità migliori per portarle a compimento nella loro vita di giovani cristiani. Siamo tornati colmi di gioia per le forti relazioni che si sono instaurate e con l'entusiasmo di tornare nelle nostre parrocchie a trasmettere ai ragazzi la bellezza del Vangelo, che attraverso l'AC ci ha permesso di vivere tante esperienze preziose come questa."

## ***Campo di Reparto***

Nonostante la situazione sanitaria non ci abbia favorito, anche quest'anno noi Reparti di Zero Branco abbiamo vissuto assieme il Campo Scout. Siamo partiti il 25 luglio da Zero Branco in direzione Val Malene, una bellissima valle del comune di Pieve Tesino, in Trentino-Alto Adige. Due settimane da vivere in compagnia, immersi nella natura..... eravamo tutti entusiasti di poter finalmente partire!! In questo campo abbiamo imparato ad apprezzare le piccole cose, i piccoli gesti quotidiani e a vivere senza le comodità di tutti i giorni. Ci siamo veramente divertiti molto grazie alle attività, ma soprattutto alla vita in squadriglia. Le attività ed i giochi non sono mancati. La competizione ha contribuito ad aumentare il divertimento ed abbiamo imparato a lavorare insieme, migliorando e rafforzando i nostri rapporti. La nostra attività preferita è stata il gioco notturno in tarda serata. Divisi per squadriglia e muniti solamente di tre torce abbiamo vagato per il Campo con l'obbiettivo di recuperare un oggetto nascosto. I Capi dovevano rallentarci nella ricerca cercando di eliminarci e spesso spaventandoci non poco. Vogliamo ringraziare tutte le persone che hanno reso possibile lo svolgersi del Campo, che ci è stato permesso fare nonostante le restrizioni dovute al Covid. Siamo grati per l'impegno e la costanza dei cambusieri, dei don e dei Capi Reparto.

## ***Route di Clan***

Il clan Vajont quest'anno ha affrontato il campo mobile partendo da Trento per arrivare a Molveno. Un percorso durato cinque giorni che ha messo a dura prova gambe e spalle di ciascuno di noi, o quasi. Ma nonostante la fatica possiamo dire di essere rimasti arricchiti da questa esperienza. La soddisfazione di arrivare in cima dopo una lunga giornata di cammino, i paesaggi mozzafiato e la buona compagnia sono state in grado di rendere questa route speciale. Cinque giorni brevi ma intensi, lontani dalla vita frenetica di tutti i giorni, che ci hanno dato la possibilità di immergerci completamente nelle nostre attività.

L'argomento affrontato durante i momenti di condivisione era quello del tempo, accompagnato dalla figura di San Paolo, ma, anche durante il cammino questo tema non ci abbandonava: quando parlavamo con un compagno durante la giornata si discuteva del passato ricordando i bei momenti trascorsi assieme nei campi degli anni scorsi, oppure del presente con un semplice "come va?" e talvolta di futuro chiedendo "cosa hai scelto per l'università? Cosa vorresti fare dopo?". Anche questi semplici momenti sono stati importanti perché motivi di crescita, confronto e condivisione. In conclusione, possiamo dire che è stata proprio una bella avventura che sicuramente ricorderemo con un sorriso!

## ***Pedalando nel vento dello Spirito***

È questo il titolo dell'esperienza, e aggiungeremmo l'auspicio, con il quale 12 giovani dai 18 ai 24 anni delle nostre parrocchie si sono messi in viaggio martedì 10 agosto, accompagnati da don e cooperatrici. Il percorso in bicicletta ci ha visti attraversare la laguna di Venezia in 3 giorni: partenza da S. Alberto fino a S. Maria di Piave il primo giorno, le isole di Lido e Pellestrina il secondo, e infine il ritorno a S. Alberto passando per Chioggia il 12 agosto. L'esperienza ci ha dato la possibilità di condividere diversi momenti di vita comunitaria, sostenendoci a vicenda durante i servizi quotidiani e durante il percorso in bicicletta. Vivere insieme la preghiera ci ha aiutato a crescere nel sostegno reciproco, rendendo il viaggio anche un percorso di condivisione e riscoperta di sé e degli altri, una possibilità per fare qualche passo in più insieme a Dio. Il viaggio è stato arricchito da bellissimi paesaggi, che ci hanno fatto meditare su quanto sia preziosa la natura che ci è stata donata, meraviglia amplificata ulteriormente dalla fatica di quei giorni. Stare insieme nella fatica ci ha fatto sperimentare direttamente quanto questa, per quanto a volte possa essere dura e poco apprezzata, in realtà ci faccia bene, ci aiuti a comprendere ancora di più il valore della meta, ci spinga a impegnarci maggiormente nel nostro percorso e nelle relazioni con le persone che lo condividono con noi. Con questa nuova consapevolezza siamo tornati a casa, pronti ad impegnarci per imparare ad accogliere anche le diverse fatiche della vita quotidiana seguendo questo vento dello Spirito, per riuscire a vedere con più gioia le nostre mete.

---

## **DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI**

Martedì 21 settembre	ore 9.30-11.30 in cappellina a S. Alberto (don Renato)
Venerdì 24 settembre	ore 9.30-11.30 in sacrestia a Zero Branco (don Renato)
	ore 16.00-18.00 in sacrestia a Zero Branco (don Matteo)
Sabato 25 settembre	ore 9.30-11.30 in cappellina a S. Alberto (don Renato)
	ore 16.00-18.00 in sacrestia a Zero Branco (don Matteo)

## DON RENÉ CONSIGLIA...

“Per saperne di più e, possibilmente, per ragionare con la propria testa...” Buona lettura!

### FAMIGLIA CRISTIANA n° 38

- Papa Francesco a Budapest p. 20
- Venezia cinema p. 24
- Morti sul lavoro p. 32
- Campionesse p. 48
- In famiglia p. 66

### LA VITA DEL POPOLO n° 35

- In ascolto del futuro p. 5
- Il Papa in Ungheria p. 6
- Sostentamento clero p. 8
- Una rete per sostenere p. 10



ATTENZIONE: se il venerdì c'è un funerale a S. Alberto o a Zero Branco, viene sospesa la messa feriale e le intenzioni vengono spostate alla messa del sabato per Zero Branco e alla messa del venerdì seguente per S. Alberto.

<b>Martedì 21 settembre</b>		<b>S. MATTEO, apostolo ed evangelista</b>	<b>Mt 9,9-13</b>
Scandolara	18.30	Santa Messa	
Zero Branco	20.30	Adorazione Eucaristica e rosario	
<b>Mercoledì 22 settembre</b>			<b>c 9,1-6</b>
Zero Branco	18.30	+ Vettore Maria Teresa, Piccoli Enrico	
<b>Giovedì 23 settembre</b>		<b>S. PIO da Pietralcina, presbitero</b>	<b>Lc 9,7-9</b>
Sant'Alberto	20.30	+ Scattolon Gino e Nicola, Telve Elice	
<b>Venerdì 24 settembre</b>			<b>Lc 9,18-22</b>
Sant'Alberto	8.30	Sacerdoti e religiosi vivi e defunti, per le vocazioni e gli ammalati	
Zero Branco	8.30	+ Simion Attilio	
<b>Sabato 25 settembre</b>			<b>c 9,43b-45</b>
Zero Branco	9.00	Lodi e Adorazione Eucaristica	
Zero Branco	11.00	<b>Matrimonio di Dorbolò Francesco e Barzan Diana</b>	
Zero Branco	18.30	+ Milani Albino + De Benetti Pietro e gen. + Bettin Lucio ed Enrico + Biasin Odino + Bottaro Giovanni, Ampelio (3° mese) + Antonietta, Alessandra e fam. Busatta + Pellizzer Gabriella e def. fam. Confortin e Bandiera + Alessandrini Carla + Andreotti Luciano + Zugno Luigi, Sottana Santina e f.d. + Marangon Angelo e Mauro + Gobbo Guido	
Scandolara	19.00	+ Mason Rita e fam. Cazzaro Alfonso + Florian Ferruccio, Albertina, Antonio + def. Caramento + Bottacin Luigina, Golumelli Giuseppe e Maria + Cappelletto Andrea e Letizia, def. Samaritan + Florian Antonio + Daminato Gianfranco e f.d., Maren Luigi e Ida + Rizzante Mario, Marino, Giancarlo, Vittoria	
<b>Domenica 26 settembre</b>		<b>DOMENICA XXVI del Tempo Ordinario</b>	<b>Mc 9,38-43.45.47-48</b>
Sant'Alberto	8.00	+ Tortora Omero e Vittoria	
Zero Branco	9.00	*Per una persona cara e la sua famiglia + Anime Abbandonate + Nika Adriano + Gjini Klisman + Ceccato Genesio e Lavinia + Ermenegildo, Denise, Catia e def. Bottaro + Def. via Cappella e Fontane + Barbiero Giovanni, Angelo e Maria + Tessarotto Odino e f.d. + Barbazza Rino e gen. + Fiamengo Pietro, Armida e f.d. + Sartor Otello e fam. Zanibellato	
Scandolara	10.00	+ Florian Dino e Maria, def. fam. Florian e Manesso + Pasceri Guerrino + Gallinaro Giuseppina e Raimondo + Schiavinato Katya, Marcellina, Dorina, Arturo e Giulia + Pesce Angelo e figli, Berlese Silvana	
Sant'Alberto	11.00	+ Anime del Purgatorio + Sartor Guido + Bianchin Giovanni e Milanese Giancarlo + Dogao Augusto, Carolina, Roberto, Luigino e Lionello + Paglia Patrizio, Fausto, Maria + Favero Maria, Lorenzo, Franco, Emilia + Carraro Iolanda e Giuseppe (ann.) + Gobbo Luciano	
Zero Branco	11.15	+ De Rossi Antonia (3° ann.) + Zanata Giovanni, Pesce Norma e f.d. + Tosato Ettore, Benetton Assunta e f.d.	
Zero Branco	18.30	+ Zanellato Antonio, Silvio, Clelia, Risato Elsa, Scattolin Arduino, Pesce Iolanda + Muraro Arturo ed Ernesta (ann.) + Favaron Teresa, Francesco, Giovanna, Egidio e f.d. + Ghedin Orfeo (23° ann.), Carmela e Vittorio + Schiavinato Gianfranco e f.d.	